



COMUNE DI VICENZA
Settore Provveditorato, Gare e Contratti

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONI DEI RISCHI
PER INTERFERENZE**
(Art. 26 D.Lgs 81/2008 e D.Lgs. 106/2009)

SERVIZI DI PULIZIA DELLE SEDI COMUNALI E GIUDIZIARIE. CIG: 59105346F3

Il presente documento è un allegato del Contratto di appalto per l'affidamento dei servizi di pulizia delle sedi comunali e giudiziarie.

È stato predisposto in base al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - Testo Unico delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 “Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”.

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti degli uffici e servizi comunali e giudiziari, con il personale della ditta esterna incaricata del servizio di pulizie.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - “Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione” si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio di pulizie e i dipendenti o utenti degli uffici e servizi comunali e delle sedi giudiziarie dove viene svolto il servizio e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE

(art. 26 - comma 3 del d.lgs. n. 81/2008 -)

Nello svolgimento dei servizi di pulizie, il personale della ditta incaricata dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti e utenti degli edifici in cui vengono svolti i servizi.

Prima della sottoscrizione del contratto o, comunque, prima dell'esecuzione, l'operatore economico ha l'obbligo di prendere visione puntuale dei luoghi, per comprendere il livello di rischio e redigere il piano operativo per la sicurezza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; il personale della Ditta appaltatrice porterà la tessera di riconoscimento esposta in maniera visibile.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature, strumenti e macchinari impiegati per l'esecuzione dall'operatore economico debbono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornata;
- in caso di emergenza e evacuazione il personale dell'operatore economico si atterrà alle indicazioni contenute nella procedura di gestione emergenze del Comune di Vicenza;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il direttore dell'esecuzione.

I potenziali rischi da interferenza concernenti l'appalto non risultano tali da evidenziare particolari costi, se non quelli generali facenti capo all'operatore economico in ragione dell'esercizio della propria attività di impresa, nonché quelli indicati nel presente documento. Questi ultimi, evidenziati negli atti di gara, non sono soggetti al ribasso praticato dall'operatore economico.

I rischi per possibili interferenze sono di seguito esplicitati, si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e seguire le seguenti misure:

operazione: accesso di furgoni in piazzali o cortili di servizi comunali

rischio: investimento di persone in cortili o piazzali con presenza di utenti - si ravvisa il pericolo di investimento di dipendenti o utenti degli edifici comunali quando accedono i furgoni della ditta incaricata. Il rischio maggiore si ha negli orari di apertura al pubblico degli uffici o servizi..

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore: ridurre la velocità e prestare molta attenzione - nella manovra di furgoni o altri autoveicoli che accedono a piazzali e cortili di edifici si dovrà *procedere a passo d'uomo* e con una *velocità non superiore a 5 Km/h.* Evitare di accedere nei momenti di maggior affollamento dei cortili. E' bene che chi guida il furgone svolga manovre e retromarce con l'assistenza a terra di una persona, che segnali con gesti manuali la presenza di persone in area di manovra.

operazione: lavaggio pavimenti

rischio: pericolo di inciampo, di scivolamento su di pavimento bagnato;

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

Operazione: utilizzo macchinari

Rischio: rumore e vibrazioni dovuti all'utilizzo di macchinari;

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore: chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative che comportino elevate emissioni di rumore o vibrazioni dovrà essere previamente informato il direttore dell'esecuzione e

dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi sanitari) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni.

Andranno quanto più possibile evitati rumori molesti durante gli orari di servizio degli edifici.

Non sono allo stato previsti rumori o vibrazioni moleste in orario di lavoro dei dipendenti o di accesso dell'utenza o di altre imprese. Si ipotizzano alcune contenute interferenze per le pulizie, con lucidatori.

Ogni impiego di tali strumenti deve essere suddiviso, in modo da evitare un rumore molesto prolungato. Il rischio pare contenuto in termini di giorni sul totale di durata. Rimane fermo dell'onere dell'impiego dei presidi di sicurezza (cuffie, ecc.), per quanto necessario.

Operazione: uso di prodotti chimici

Rischio: inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore: chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;

L'impiego di prodotti chimici, detersivi, ecc da parte dell'operatore economico deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica: tale scheda deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del direttore dell'esecuzione o del responsabile del procedimento,. Fermi gli obblighi ulteriori di capitolato.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

La Ditta appaltatrice non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nell'edificio rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Per lavorazioni, anche in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti e utenti gli ambienti dovranno essere puliti ed areati e si dovrà assicurare che non permangano residui di prodotto.

Operazione: uso di prodotti chimici

Rischio: sversamento di sostanze chimiche

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore: In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona interessata dallo sversamento. Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti in loco qualora si utilizzino tali sostanze; porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Si segnala che il caso potrebbero incorrere in alcuni servizi a chiamata o nella fase di consegna e ricarica di recipienti contenenti detersivi e prodotti per la sanificazione. Il rischio appare contenuto.

Operazione: uso di componenti e apparecchi elettrici

Rischio: elettrocuzione

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore:

L'operatore economico deve:

- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione con validità Europea) ed in buono stato di conservazione;
 - utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
 - non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose;
 - è ammesso il prudente uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309;
 - la Ditta appaltatrice deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro;
 - utilizzatori di potenze superiori a 1000 W non possono essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica;
 - è comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati;
 - non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva;
 - i cavi e le prolunghe, se possibile, saranno sollevati da terra in rapporto a punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc., oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti..
- Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Operazione: uso di sostanze liquide

Rischio: sversamenti accidentali

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

Operazione: accesso automezzi, macchine operatrici, scale mobili, ecc.

rischio: eventuali interferenze con altri lavoratori o utenti - si possono avere i rischi di caduta accidentale di oggetti trasportati. Si ha poi il rischio che la posizione dei veicoli comporti eventuali investimenti di veicoli o utenti.

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore Gli automezzi, preventivamente autorizzati, della Ditta appaltatrice dovranno accedere alla viabilità interna passo d'uomo, così da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

In eventuali spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta appaltatrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare o sostare nel raggio

d'azione della macchina operatrice. In tal senso particolare attenzione si porrà nell'impiego di scale mobili o simili.

Qualora l'operatore dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. Nel caso in cui il rischio possa permanere per un tempo prolungato, la zona va delimitata idoneamente, se del caso anche con transenne.

L'area di intervento deve essere comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi non appositi nastri o transenne. Devono essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per altri mezzi.

Il potenziale rischio pare modesto. Ove possibile, l'indicazione generale è organizzare gli interventi in giorni o orari che possano ulteriormente abbattere il rischio.

Operazione: trasporto materiali

rischio: eventuali interferenze con altri lavoratori o utenti - si possono avere i rischi di caduta accidentale di oggetti trasportati.

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore Trasporto e collocazione dei macchinari debbono essere previamente concordati con il direttore dell'esecuzione dell'appalto, anche quanto a tempi, modi, luoghi.

Per il trasporto dei materiali, deve essere assicurato che il loro trasporto interno e la loro collocazione non provochi alcun rischio, anche riferito al personale o all'utenza.

Dovranno essere prese le necessarie cautele nelle fasi di scarico del materiale che dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completamento) di un addetto atto per verificare che non ci sia la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area.

Il rischio appare modesto.

Operazione: depositi

rischio: incendio

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore: Nei depositi affidati la Ditta appaltatrice non potrà stoccare:

- sostanze infiammabili (punto di infiammabilità fino a 65 °C) con quantitativi globali in deposito superiori a 0,5 mc
- liquidi infiammabili e/o combustibili o per capacità geometrica complessiva da 0,5 a 25 mc. o per capacità geometrica complessiva superiore a 25 mc.
- materiali infiammabili con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard.

Ancorché non vi sia la relativa previsione per l'esecuzione delle prestazioni ordinarie, nell'eventuale stoccaggio di preparati e/o sostanze classificate "pericolose" dovranno essere seguite le prescrizioni del produttore indicate nelle schede di sicurezza che dovranno essere sempre disponibili presso i locali del Comune.

In ogni caso, va assicurata la cautela e prudenza delle migliori prassi per la gestione di ogni situazione.

Il rischio appare modesto.

Operazione: pulizia pavimenti

rischio: cadute a livello

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore: La ditta appaltatrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici che dovessero risultare bagnate e/o scivolose a rischio scivolamento.

Ove lo spazio lo consenta, e si intervenga su spazi di percorrenza, si procederà ad intervenire negli spazi dividendone la zona inibita da quella consentita al passaggio (es: per i corridoi che non possano essere inibiti al passaggio, tramite gli appositi cartelli, si procederà alla pulizia di una metà in larghezza, inibendone il relativo passaggio, e poi con l'altra metà.

Il rischio appare contenuto, limitabile con le cautele indicate

Operazione: interventi eseguiti in quota

rischio: caduta materiali dall'alto

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore: Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Il rischio appare contenuto, limitabile con le cautele indicate, specie con l'impiego di delimitazione degli spazi, cartellonistica e segnalatori di vario livello.

Operazione: interventi che prevedono lo svilupparsi di polveri

rischio: disagi soprattutto a soggetti asmatici o allergici

Misure da porre in atto a cura dell'appaltatore: Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, anche in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti, non debbono essere lasciati negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro. Occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti o dell'accesso degli utenti.

Il rischio è rilevante solo in rapporto ad un numero modesto di situazioni, non preventivamente identificabili.

I rischi indicati sono quelli al momento prevedibili per il servizio in appalto. Ai rischi elencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità dell'edificio e dei traslochi da effettuare.

In queste situazioni particolari, in base al D.Lgs. 81/2008 (artt. 18-19) sarà compito del *responsabile della ditta appaltatrice* in collaborazione con il *Dirigente e i Preposti per la sicurezza presenti nell'edificio* valutare ulteriori rischi di volta in volta e impartire ulteriori specifiche misure di prevenzione al personale operativo che cura il trasloco.

RISCHI CHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE (D.Lgs. 81/2008)

Non sono citati nel presente DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio di pulizia delle sedi comunali e giudiziarie. Tali rischi vengono in genere analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di Valutazione, come richiesto dal D.Lgs. 81/2008.

Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza - Determina n. 3 del 5/3/2008 (punto A) indica che nei DUVRI “... non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.”

COSTI DELLA SICUREZZA (art. 26 comma 5)

Il testo unico sulle norme di igiene e sicurezza lavoro **D.Lgs 81/2008** all'art. **26** - comma 5 indica che *“nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, ... devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*.

Inoltre la circolare dell'Autorità di vigilanza - Determina n. 3 del 5/3/2008 indica che in alcuni casi possono risultare nulli i costi della sicurezza per rischi da interferenze.

Gli oneri per la sicurezza connessi a rischi da interferenza per l'appalto di specie possono essere qualificati prossimi allo 0 (zero)%, tenuto conto che quasi esclusivamente la sicurezza è rimessa al comportamento degli operatori, alla pronta comunicazione di situazioni potenzialmente a rischio, e nelle dotazioni normali di cui il personale o gli strumenti e macchine debbono essere dotati in rapporto alla normale attività dell'impresa o in ragione di disposizioni tecniche o normativa. I costi per la sicurezza, quindi, sono prioritariamente quelli aziendali, assunti a livello generale.

Tuttavia, nell'ottica della promozione della sicurezza in un appalto qualificato in dottrina come ad alta intensità di impiego di manodopera, si ritiene prudente quantificare i minuti costi per sicurezza connessa ad interferenze con l'utenza o terzi, rapportati sostanzialmente all'uso di treppiedi (considerando che, tuttavia non sono prodotti a perdere o dall'alta intensità di usura), nastro di sicurezza, avvisi e cartelli.

Cartelli di segnalazione pavimento bagnato

Il costo medio rinvenuto tramite ricerca internet di cartelli di segnalazione di pavimento bagnato è di circa 13 euro. Il numero presunto di cartelli occorrenti nei cantieri provinciali è di 40, in rapporto al numero di cantieri e alla loro dislocazione e logistica interna. Calcolando che gli stessi sono di norma utilizzabili a fine appalto dall'impresa, e che per acquisti in quantità è possibile ottenere sconti, si calcola un abbattimento del costo del 30%, stimandolo quindi in **euro 364,00**.

Rotoli nastro adesivo di sicurezza

tipo e caratteristiche	Quantità stimata	Costo unitario stimato	Costo totale
bianco e rosso, rotoli alti circa 5-6 cm e lunghi 50-60 metri	30	€ 6,00	€ 180,00
giallo e nero, rotoli alti circa 5-6 cm e lunghi 50- 60 metri	30	€ 6,00	€ 180,00
Antiscivolo, da apporre a terra in situazioni di pericolo (in genere in rotoli di 15-20	5	€ 12,00	€ 60,00

mt)			
			€ 420,00

Costo transenne metalliche

Costo unitario Euro 70

Numero transenne da reimpiegare per diversi interventi: 6

Costo totale: **420 €**

Da corrispondere solo a seguito del primo intervento che ne richieda l'uso.

Pali segnalazione o dissuasori

200 euro

Da corrispondere solo a seguito del primo intervento a chiamata che ne richieda l'uso.

Cartellonistica ulteriore per situazioni contingenti

300 euro

Formazione specifica in relazione alle possibili interferenze dell'appalto

(ferma la restante formazione dovuta per legge in rapporto all'esercizio dell'attività o alle misure ambientali) Complessivi **600 euro**

Da corrispondere a seguito attestazione di almeno due ore di formazione specifica a tutti i dipendenti dedicati all'appalto (come da DUVRI).

Totale costi da interferenza per sicurezza

€ 2.304,00

<p>Per il committente</p> <p>_____</p> <p>(data e firma)</p> <p>.....</p>		<p>Per la ditta aggiudicataria</p> <p>_____</p> <p>(data e firma)</p> <p>.....</p>
<p>Per il datore di lavoro</p> <p>_____</p> <p>(data e firma)</p> <p>.....</p>		<p>Per il Responsabile alla Sicurezza</p> <p>_____</p> <p>(data e firma)</p> <p>.....</p>
<p>Il RUP</p> <p>_____</p> <p>_____</p>		

ALLEGATO:



COMUNE DI VICENZA

PROCEDURA DI SICUREZZA “LAVORI IN APPALTO”

INDICE

Scopo

Campo di applicazione e funzioni coinvolte

Contenuti

Garanzie di idoneità tecnico-professionale

Informazioni di sicurezza (persone di riferimento, rischi e misure di sicurezza)

Norme e disposizioni aziendali in materia di sicurezza

ALLEGATI

Dichiarazione di idoneità e verbale di sopralluogo  

Documentazione in materia di sicurezza per lavori in appalto  

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI)  

1. SCOPO

Definire le misure di sicurezza da adottare per garantire la sicurezza dei lavoratori in caso di affidamento di lavori in appalto.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE E FUNZIONI COINVOLTE

La procedura si applica in tutti i casi in cui vengano affidati a lavoratori autonomi o ditte appaltatrici (di seguito Appaltatori) lavori da svolgere, sia presso la sede aziendale, sia presso altre sedi di lavoro. Sono tenuti ad applicare la procedura tutti coloro che affidano lavori ad appaltatori.

3. CONTENUTI

La presente procedura di sicurezza comprende gli strumenti per garantire lo scambio di informazioni, la cooperazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore, per la sicurezza nei lavori in appalto.

In particolare, la procedura comprende:

- le informazioni e l'elenco della documentazione richiesta per garantire e verificare l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore

- le informazioni da fornire all'appaltatore, sulle persone di riferimento in azienda e sui rischi presenti nei luoghi interessati dai lavori

- le disposizioni aziendali di sicurezza, alle quali l'appaltatore dovrà attenersi

- la dichiarazione di idoneità tecnico professionale (che l'appaltatore deve compilare e restituire)

- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI), con indicazione delle misure per eliminare o controllare i rischi di interferenze, con eventuale indicazione dei costi per la sicurezza.

4. GARANZIE DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

L'appaltatore, in relazione ai lavori o attività appaltate, deve restituire, debitamente compilati:

- la Dichiarazione di idoneità tecnico professionale ad effettuare i lavori appaltati ed il Verbale di sopralluogo (ALLEGATO 1)

- le informazioni e la documentazione relativa alla propria idoneità tecnico professionale, alla propria organizzazione di sicurezza, al Responsabile Lavori per lo specifico appalto, l'elenco dei nominativi e qualifiche dei lavoratori che effettueranno le attività, le informazioni relative ai rischi legati alle attività commissionate, ai tempi e modi di effettuazione dei lavori (ALLEGATO 2)

- l'accettazione delle norme e disposizioni aziendali per i lavori in appalto (CAPITOLO

5 della presente procedura)

Copia firmata per accettazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI, ALLEGATO 3)

5. INFORMAZIONI DI SICUREZZA

5.1. PERSONE DI RIFERIMENTO IN AZIENDA

Per ogni questione in materia di sicurezza, l'appaltatore farà riferimento al sig.

In caso di sua assenza, faranno riferimento al sig. _____

In caso di assenza di entrambi e solo per questioni che non comportino situazioni di rischio grave, le ditte faranno riferimento al preposto.

Sarà compito delle persone sopra indicate stabilire se è necessario consultare la Direzione.

5.2. RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN AZIENDA

Rischio	Misure di sicurezza
Rischi di incendio	Non fumare all'interno concordare preventivamente con i responsabili gli interventi con utilizzo di fiamme libere o produzione di scintille
Rumore	In caso di necessità, chiedere al referente
Rischi di natura meccanica ed elettrica	Non utilizzare macchine, impianti o attrezzature del committente, salvo autorizzazione scritta del committente (sig.) per problemi rivolgersi al sig o chiamare la manutenzione
Rischi legati a mezzi e attrezzature mobili	Seguire i percorsi prestabiliti (indicati in sede di sopralluogo) prestare attenzione alla presenza di mezzi prestare attenzione nell'attraversamento di portoni, in zone a scarsa visibilità, curve ed angoli ciechi e nelle zone di

	<p>carico-scarico merci</p> <p>non sostare sotto carichi sospesi</p> <p>non utilizzare mezzi di trasporto o sollevamento (chiedere l'intervento del personale autorizzato della committente)</p>
Rischi chimici	<p>Non introdurre prodotti chimici senza autorizzazione del committente</p> <p>Non aprire contenitori di prodotti chimici</p> <p>prestare attenzione alla segnaletica ed alle etichette dei contenitori</p>
Emergenze	<p>Prendere visione delle indicazioni e mappe di emergenza identificare le vie di fuga, le uscite di emergenza e le dotazioni (estintori, idranti, allarmi, etc.)</p> <p>In caso di allarme, seguire le indicazioni del personale del committente (in generale, allontanarsi dai luoghi di lavoro, mettendo se possibile in sicurezza le proprie attrezzature e recarsi al luogo sicuro, davanti all'entrata principale) segnalare la propria presenza al responsabile della committente</p>
Rischi legati alla presenza di altri lavoratori nelle aree oggetto dei lavori	<p>Prima di iniziare lavori con presenza di altre persone nella stessa area, definire con il sig.(responsabile della committente) le misure di sicurezza e di coordinamento necessarie (es. segregazione aree, segnalazione, attività permesse e vietate, orari sfalsati, etc.)</p>

6. NORME E DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Disposizioni generali

L'appaltatore è responsabile dell'osservanza, da parte del proprio personale, delle norme in materia di legislazione del lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori e di tutela dell'ambiente.

Inoltre, durante i lavori appaltati, l'appaltatore deve far osservare al proprio personale le norme e le disposizioni aziendali di sicurezza qui illustrate.

Alcune misure di sicurezza e di emergenza sono richiamate anche da apposita cartellonistica, che deve essere rispettata da tutti.

Sia durante l'esecuzione dei lavori che nelle operazioni accessorie (es. trasporto, consegna, etc.), l'appaltatore dovrà predisporre le misure necessarie ad evitare infortuni sul lavoro ai propri lavoratori, a terzi, nonché danni alle cose.

Organizzazione e coordinamento lavori, responsabile lavori

L'appaltatore deve richiedere, per tutti gli addetti, l'autorizzazione all'ingresso

Prima di iniziare l'attività la ditta deve notificare per iscritto (ALLEGATO 2) alla Direzione legeneralità del proprio Responsabile lavori e del suo eventuale sostituto che controllerà il personale, sovrintenderà i lavori, adotterà le misure di prevenzione e protezione dai rischi ed informerà il personale in merito ai rischi specifici.

E' cura del Responsabile lavori richiedere informazioni su specifiche condizioni di rischio per ogni area in cui si dovrà lavorare, informarne il personale ed esigere il rispetto delle misure generali e particolari di sicurezza.

L'appaltatore si impegna ad utilizzare solo personale addestrato e tecnicamente idoneo alle attività da svolgere, adeguatamente formato ed informato sui rischi e sulle misure di sicurezza da adottare.

L'appaltatore deve curare l'ordine e la pulizia e porre in atto le misure adeguate per evitare danni di qualsiasi genere a persone, cose o all'ambiente.

Attrezzature di lavoro

L'appaltatore deve utilizzare esclusivamente mezzi ed attrezzature, dotati dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, di sua proprietà. E' vietato il prestito di attrezzature o mezzi di lavoro di proprietà della committente.

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

I lavoratori dell'appaltatore devono essere dotati e fare uso corretto dei DPI adeguati ai rischi specifici riguardanti i lavori da svolgere, compresi quelli segnalati con la presente, rispettando inoltre la segnaletica di sicurezza dei luoghi in cui operano.

Precauzioni contro il pericolo di incendio

In tutti i locali chiusi è vietato fumare.

Attività che possono richiedere o provocare fiamme libere o scintille (es. saldatura, taglio metalli, etc.) devono essere preventivamente autorizzate dalla committente, che potrà disporre l'assistenza di un addetto della Squadra Antincendio.

Circolazione dei veicoli

L'impiego di veicoli deve essere preventivamente autorizzato; ogni autoveicolo o mezzo deve essere parcheggiato nelle apposite aree.

La circolazione dei mezzi deve avvenire nell'osservanza del codice della strada; la velocità deve essere moderata (max. 10 km/h) e il conducente deve rispettare la segnaletica e procedere con prudenza.

Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra di autoveicoli e macchine operatrici deve essere munito di regolare patente e, nel caso di mezzi quali carrelli elevatori, macchine operatrici e simili, deve essere specificamente autorizzato dal datore di lavoro della ditta (ad es. abilitazione all'uso di carrelli elevatori a seguito di specifica formazione).

Lavori in prossimità di impianti elettrici

Qualsiasi intervento su linee ed impianti elettrici deve essere autorizzato dalla committente.

Ogni esclusione o reinserimento di tensione deve avvenire in condizioni di sicurezza.

Il personale della ditta deve apporre adeguati cartelli di segnalazione.

Sono proibiti allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione; allo scopo si devono utilizzare le apposite prese di corrente esistenti, chiedendone preventiva autorizzazione.

Lavori in altezza

In caso di lavori eseguiti ad un'altezza superiore a 2 m, oltre alle misure necessarie per la sicurezza dei propri lavoratori (impalcature, parapetti con arresto al piede, imbracature, funi di trattenuta e simili), la ditta deve adottare precauzioni per eliminare i pericoli di caduta di cose ed altri pericoli per le persone sottostanti.

Deve inoltre recintare e segnalare adeguatamente le zone sottostanti i lavori.

Protezione delle aperture

Tutte le aperture provvisorie eseguite dalla ditta nel suolo, nel pavimento, nelle pareti od in altri luoghi, devono essere chiuse appena possibile. Nel periodo di permanenza delle

aperture la ditta deve provvedere ad installare adeguate protezioni e misure per evitare cadute nel vuoto di persone (es. transennamento della zona, segnalazioni, etc.).

Lavori su coperture

E' vietato transitare o lavorare sulle coperture senza preventiva autorizzazione del committente

E' obbligatorio seguire i percorsi autorizzati e non oltrepassare i limiti segnalati da catenelle o cartelli. E' vietato accedere al coperto da soli (occorre essere almeno in due persone)

Manipolazione di sostanze chimiche

In caso di impiego di sostanze o prodotti chimici, devono essere preventivamente concordate con la committente le specifiche misure di prevenzione e protezione per l'utilizzazione, la movimentazione ed il deposito.

Produzione rifiuti e tutela dell'ambiente

L'appaltatore deve adottare provvedimenti adeguati per evitare inquinamenti in relazione alle attività da eseguire. La raccolta, stoccaggio e smaltimento di eventuali rifiuti prodotti durante lo svolgimento dei lavori deve avvenire in conformità alle norme vigenti.

Infortuni e soccorsi d'urgenza

In caso di infortunio l'appaltatore deve assolvere gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di assistenza all'infortunato e di denuncia dell'evento.

L'infortunio deve essere immediatamente segnalato anche alla committente, dando comunicazione scritta sulle circostanze e cause dell'incidente ed informando successivamente sugli sviluppi delle condizioni dell'infortunato, su eventuali accertamenti ed indagini effettuate.

La ditta deve inoltre rendersi disponibile per eventuali inchieste aziendali sulle cause e circostanze che hanno determinato l'infortunio.

Termine dei lavori

Al termine dei lavori la ditta deve provvedere a lasciare le zone interessate pulite e sgombre da materiali ed altri impedimenti che possono intralciare il lavoro o costituire pericolo.

Dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, qualora fossero state rimosse od modificate per ragioni di lavoro.

La fine lavori deve essere comunicata alla committente.

Altre disposizioni

Interventi o lavorazioni non previste devono essere preventivamente concordate con la committente.

Non devono essere rimosse o modificate le protezioni di impianti o macchine, senza aver disposto efficaci misure di sicurezza sostitutive e provvedendo quanto prima a ripristinare le condizioni iniziali.

I lavoratori non devono effettuare di propria iniziativa manovre od operazioni che non siano di propria competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri.

I lavoratori non devono sostare in luoghi diversi da quelli in cui si deve eseguire il lavoro.

Il Responsabile Lavori ed ogni lavoratore della ditta devono informare immediatamente la committente di qualunque situazione di rischio non prevista.

In caso di necessità di utilizzare utenze e/o fluidi della committente (energia elettrica, aria compressa, etc), questa dovrà essere preventivamente autorizzata dalla stessa, che fornirà anche le istruzioni necessarie.

La ditta è consapevole di rimanere civilmente e penalmente responsabile dei danni causati a persone e/o cose derivanti da un utilizzo improprio di tali utenze o servizi.

La ditta opererà solo nei locali concordati ed i suoi lavoratori non avranno accesso, né sosterranno presso luoghi diversi. Saranno altresì rispettati i percorsi di accesso ed uscita concordati in sede di sopralluogo.

Subappalto

Eventuali subappalti devono essere preventivamente autorizzati per iscritto dalla committente.

In tale caso l'appaltatore non sarà comunque sollevato dagli obblighi, responsabilità contrattuali e legali relativi alla liceità del subappalto, ai sensi delle vigenti norme, nonché all'operato del personale appartenente alla ditta di subappalto.

La ditta sarà inoltre responsabile nel far osservare al personale della ditta in subappalto le norme e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza.

Sarà cura della ditta notificare per iscritto alla committente le generalità del Responsabile lavori e del suo eventuale sostituto della ditta subappaltatrice, il quale controllerà il proprio personale e sovrintenderà i lavori.

Sarà inoltre cura della ditta disporre in modo che nell'esecuzione degli interventi siano evitate interferenze e condizioni di pericolo.

La ditta deve provvedere affinché le presenti norme siano portate a conoscenza della ditta in subappalto e da questa osservate.

Inadempienze

L'inosservanza di singole specifiche norme previdenziali, assicurative od antinfortunistiche, e/o di norme contrattuali collettive in vigore per il settore di attività cui appartiene la ditta ovvero di quelle inerenti al divieto di subappalto dà diritto alla committente di procedere al blocco immediato dei lavori e, a proprio insindacabile giudizio, alla immediata risoluzione del contratto per colpa della ditta, fatto salvo il pagamento del lavoro effettuato in precedenza.

ALLEGATO 1)

**DICHIARAZIONE DI IDONEITA' TECNICO - PROFESSIONALE
E VERBALE DI SOPRALLUOGO**

In relazione ai lavori commissionati dalla _____
alla ditta _____
il sottoscritto _____
in qualità di:

- datore di lavoro
- responsabile dei lavori

DICHIARA

- Che la ditta stessa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori oggetto dell'appalto e delle relative autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori. I lavori saranno svolti a regola d'arte e secondo le regole di buona tecnica.
- Che i propri dipendenti sono regolarmente iscritti a libro matricola e godono di copertura assicurativa e previdenziale
- Di aver eseguito in data _____ un sopralluogo presso i luoghi dove saranno svolti i lavori, accompagnato dal sig. _____
- Di avere ricevuto copia della PROCEDURA DI SICUREZZA PER LAVORI IN APPALTO, di averne letto e compreso i contenuti, sui quali concorda.
- Di avere concordato e disposto con il sig. _____ le adeguate misure di prevenzione e protezione, oltre che di coordinamento delle attività come stabilite nel documento unico di valutazione dei rischi.
- Di impegnarsi a rispettare ed attuare quanto descritto nella PROCEDURA DI SICUREZZA PER LAVORI IN APPALTO.
- Di avere ricevuto adeguate informazioni in merito a:
 - le persone di riferimento in azienda in materia di sicurezza
 - l'area, i locali, gli impianti e le attrezzature interessate dai lavori
 - i rischi generali e specifici presenti e le misure di sicurezza adottate e da adottare
 - le vie di evacuazione presenti ed i dispositivi di emergenza
 - le procedure da seguire in caso di emergenza

Eventuali note:

Data e firma

ALLEGATO 2)

**DOCUMENTAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA PER LAVORI IN APPALTO
(da restituire firmato, su carta intestata della ditta appaltatrice)**

DITTA: _____

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: _____

Responsabile Lavori presso la committente: _____

Attività svolta - Settore attività: _____

Nominativi e relativa qualifica dei lavoratori che potranno svolgere le attività
commissionate:

Attrezzature che potranno essere utilizzate nello svolgimento dei lavori

Descrizione dei lavori oggetto dell'appalto, date di inizio e fine lavori (anche presunte)

data e firma

Si allega:

- estratto iscrizione CCIAA
- fotocopia libro matricola con posizione assicurativa
- posizione INAIL ed INPS
- eventuale Piano Operativo di Sicurezza relativo ai lavori da svolgere